Consiglio regionale della Campania

XII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

Disposizioni per il sostegno finanziario ai Comuni nell'attuazione degli investimenti per la salvaguardia della risorsa idrica

---

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Consiglio regionale della Campania

La presente proposta di legge è finalizzata a favorire la tempestiva attuazione degli investimenti destinati alla salvaguardia della risorsa idrica e al miglioramento del servizio idrico integrato nel territorio della Regione Campania, attraverso l'introduzione di specifiche misure di sostegno finanziario in favore dei Comuni individuati quali soggetti attuatori degli interventi programmati.

L'iniziativa legislativa si inserisce nel quadro degli obiettivi di tutela ambientale, sostenibilità delle infrastrutture e miglioramento della qualità dei servizi pubblici, con particolare riferimento agli interventi previsti nell'ambito del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.

La tutela della risorsa idrica rappresenta una priorità strategica per il territorio regionale, in considerazione della necessità di garantire un utilizzo sostenibile dell'acqua, preservare il patrimonio ambientale e assicurare alle comunità locali infrastrutture adeguate ed efficienti. Il perseguimento di tali obiettivi richiede non soltanto la disponibilità di risorse destinate alla realizzazione delle opere, ma anche la capacità degli enti attuatori di completare tempestivamente le attività tecniche e amministrative necessarie alla loro concreta esecuzione.

In tale contesto, particolare rilevanza assumono le difficoltà finanziarie che possono interessare i Comuni chiamati ad attuare gli investimenti programmati. Le attività di progettazione e di verifica dei progetti costituiscono passaggi essenziali nell'ambito delle procedure di realizzazione delle opere pubbliche e comportano oneri economici che non sempre gli enti locali sono nelle condizioni di sostenere autonomamente

La problematica risulta particolarmente significativa per le amministrazioni comunali che versano in stato di dissesto finanziario o che sono sottoposte a procedure di riequilibrio finanziario pluriennale. In tali circostanze, le limitazioni nella disponibilità delle risorse possono determinare difficoltà nell'affidamento e nel completamento delle prestazioni tecniche, con conseguenti ritardi nell'avanzamento degli interventi.

Ne deriva il rischio che investimenti già individuati nell'ambito della programmazione regionale incontrino ostacoli nella fase attuativa per ragioni riconducibili non alla mancanza di una programmazione finanziaria delle opere, quanto all'insufficiente disponibilità, in capo agli enti attuatori, delle risorse necessarie a sostenere le attività preliminari.

La presente proposta di legge intende intervenire su tale criticità mediante l'istituzione di un Fondo straordinario regionale destinato alla concessione di contributi per le spese di progettazione e verifica dei progetti relativi agli interventi del servizio idrico integrato.

L’intervento assume una funzione di sostegno alla capacità amministrativa e finanziaria dei Comuni, consentendo di superare situazioni di difficoltà che potrebbero compromettere il rispetto dei tempi di attuazione degli investimenti.

La misura è inoltre coerente con l’esigenza di assicurare un’efficace utilizzazione delle risorse della programmazione regionale ed europea, favorendo il completamento delle attività propedeutiche all’affidamento e alla realizzazione delle opere.

La proposta di legge si compone di sette articoli.

L'articolo 1 individua le finalità e l’ambito di applicazione della legge, destinando il sostegno finanziario ai Comuni soggetti attuatori degli interventi programmati nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027, con riferimento alle deliberazioni regionali espressamente richiamate.

L’articolo 2 istituisce il Fondo straordinario per la progettazione e la verifica, destinato alla copertura, fino al 100 per cento, delle spese ammissibili per le relative attività, nei limiti delle risorse disponibili.

L’articolo 3 disciplina i criteri di priorità nell’assegnazione dei contributi, privilegiando i Comuni in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e le spese di verifica dei progetti, nonché prevedendo ulteriori criteri legati alla dimensione demografica e all’appartenenza alle aree interne.

L'articolo 4 definisce le modalità di presentazione delle domande, di concessione ed erogazione dei contributi, prevedendo termini procedimentali abbreviati, l’erogazione anticipata delle risorse e la successiva rendicontazione delle spese sostenute.

L'articolo 5 disciplina la restituzione dei contributi in caso di successivo riconoscimento e rimborso delle medesime spese nell’ambito del finanziamento degli interventi, nonché il recupero delle somme non utilizzate o irregolarmente impiegate e le relative attività di controllo.

L'articolo 6 reca la norma finanziaria, autorizzando per il 2026 una spesa di 2 milioni di euro e individuando la relativa copertura.

L’articolo 7 dispone l’entrata in vigore della legge il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.